

IMPEGNO E PREGHIERA

Ascoltare con fede la parola di Gesù

(Questa settimana prendi l'impegno di un gesto di bontà da compiere. Esso sia molto semplice e praticabile. Alla sera concludi la tua giornata con questo viaggio immaginario intorno al mondo e con la preghiera)

In questa settimana mi impegno:

a non giudicare



Una finestra sul mondo



L'Europa è un continente che ha sparso i suoi frutti in tutto il mondo e continua ad alimentare i tesori del mondo. Un continente di grandi navigatori e missionari che hanno portato il Vangelo di Gesù a tutte le genti. Un continente di santi, artisti e scienziati.

In Europa ci sono paesi dove i bambini sono ricchi e soli, dove si fabbricano armi micidiali, dove i cibi sono contaminati, dove le banche racchiudono immense ricchezze riservate a pochi, dove il progresso sembra impazzito.

Ti preghiamo, Gesù, per tutti i ragazzi che aiutano i bambini del mondo; per i tanti missionari europei sparsi per il mondo: fa' che non si spenga la fede della gente dell'Europa.

PREGHIAMO

Signore Gesù, tu sei venuto a non condannare, ma a perdonare e a dare la tua vita per la nostra salvezza.

Grazie Gesù, perché nel faticoso cammino della vita non ci lasci soli.

Grazie perché passo passo ci accompagni, ci incoraggi e sostieni con la forza del tuo amore.

Perdonaci, Gesù, perché tante volte ci siamo dimenticati di te.

Restaci vicino, Gesù, nostro invisibile amico. Amen.



5ª domenica di Quaresima

PERDONO

Con questa domenica completiamo le parole "chiave" del nostro cammino quaresimale che ogni settimana sono state trascritte nei cubi in chiesa.

Presto la porta sarà completa e attraversarla per noi sarà come passare ad una nuova vita con Gesù.

Ricordiamo queste parole :

- La prima: **PROVA**

(Gesù è messo alla prova)

- La seconda: **PREGHIERA**

(Gesù pregava sulla montagna)

- La terza: **PAZIENZA**

(la pazienza verso una pianta che non fa frutti)

- La quarta: **MISERICORDIA**

(il padre dei due figli, pieno di misericordia)

- La quinta: **PERDONO**

Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni. Gesù parla a ciascuno di noi anche se narra un incontro di persone adulte.

Accogliamo questa parola come un lieto messaggio.

Dal Vangelo di Giovanni

(Gv 8,1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava.

Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: "Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?". Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo.

Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei". E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi.

Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse: "Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?". Ed essa rispose: "Nessuno, Signore". E Gesù le disse: "Neanche io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più".

DIALOGO IN FAMIGLIA



Bambino: Anche in questo brano di Vangelo ci sono molti personaggi.

Genitore: Sì, con Gesù ci sono i maestri della legge e i farisei. E c'è una donna che ha tradito suo marito.

Bambino: Che cosa volevano fare i maestri della legge?

Genitore: Volevano lapidarla, cioè ucciderla a colpi di pietra, per essere fedeli alla legge di Mosè.

Bambino: Che cosa risponde Gesù?

Genitore: Gesù non risponde alla loro domanda. Si china per terra, traccia dei segni nella polvere e resta in silenzio. Infine risponde, ma la sua risposta, "Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei", è un richiamo ad interrogare la propria coscienza, a riconoscere quello che realmente si è.

Nessuno infatti può dire di non aver mai peccato. Quindi nessuno si sente di scagliare la pietra per uccidere la donna.

Bambino: In quel gruppo riunito nel tempio, chi poteva essere senza peccato?

Genitore: Soltanto Gesù potrebbe scagliare la pietra, ma non lo fa. E neppure si allontana. Resta davanti alla donna e le dice: "Io non ti condanno".

Gesù dimostra come reagisce Dio davanti al peccato degli uomini. Ciò che ci allontana da Dio e dagli altri è il nostro peccato. Egli di fronte al nostro peccato non si smentisce: ci dona la sua misericordia e il suo perdono. Il suo amore vince tutte le nostre resistenze.



Plastico del tempio di Gerusalemme
al tempo di Gesù